

Commissione Globalizzazione e ambiente (GLAM)

Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI)

16 ottobre 2020, Giornata mondiale dell'alimentazione*

“Coltivare, nutrire, preservare insieme”

11-17 ottobre 2020, Settimana di azione sul cibo delle chiese

L'alimentazione come nutrimento e dimensione rituale della convivialità è stata vissuta con particolare intensità da molte persone nell'Occidente durante il confinamento.

La ricerca del cibo è stata anche una delle ragioni per uscire di casa e l'occasione di incontrare altre persone spaventate, come noi dietro una maschera.

In questa celebrazione dunque portiamo anche un vissuto che ha avvicinato alcuni/e anche alle domande fondamentali sulla vita e sul tipo di relazioni che gli umani stabiliscono con l'ambiente, fatto di altri viventi e di sostanze inorganiche, l'aria e l'acqua, indispensabili alla vita in una certa composizione.

Alcuni/e sono più consapevoli di altri che la Terra dà nutrimento a tutte le creature che la abitano e che non possiamo sottrarlo. Che attraverso l'alimentazione apparteniamo alla Terra perché la vita è interdipendente: in termini religiosi, siamo parte della comunità della creazione.

L'alimentazione non può continuare ad essere un prodotto di rapina e sfruttamento, non si può più strappare il nutrimento alla Terra perché la sua sofferenza si trasmette a noi, perché la Terra deperisce e diventa deserto.

Il tema scelto dall'ONU per quest'anno suggerisce che per nutrire bisogna preservare e che per farlo è necessario ricomporre, nella nostra autocomprensione, che la vocazione ha una dimensione collettiva.

Per questo la Commissione Globalizzazione e ambiente (GLAM) si associa alle parole del culto proposto dal Consiglio ecumenico delle chiese (CEC) preparato in occasione della settimana di azione riferita all'alimentazione: esse denunciano che l'agricoltura industriale ha eliminato tre quarti della biodiversità e contribuisce ad un quarto delle emissioni di gas serra. A fronte di questo disastro, il 75% del cibo mondiale è prodotto da piccoli produttori e in alcune zone del pianeta la chiusura dei confini ha aumentato l'insicurezza dell'approvvigionamento alimentare.

Chiediamo dunque di ricevere il discernimento relativamente al modo di alimentarsi affinché sia ispirato da giustizia e cura e ci impegniamo a dirimere l'arroganza che ci fa pretendere di essere signori, ma in realtà tiranni, della Terra prendendo il posto di Dio che per causa nostra viene associato ad azioni di morte e non di rispetto (“timore reverenziale”, direbbe **Albert Schweitzer**) della vita.

* La giornata mondiale dell'alimentazione è una ricorrenza che si celebra ogni anno in tutto il mondo il 16 ottobre per ricordare l'anniversario della data di fondazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, comunemente conosciuta come FAO, istituita a Québec (Canada) il 16 ottobre 1945. Essa fu istituita dai paesi membri della FAO durante la 20ª Conferenza Generale dell'Organizzazione nel novembre 1979. Ogni anno viene messo in risalto un particolare tema sul quale vengono focalizzate le attività.